

quanto disposto dal Decreto del Ministero del Tesoro 703/96.

Per gli aderenti è disponibile un servizio di assistenza telefonica (call center) al numero 02 393371 (dal 6 giugno 2005 il numero del Call center sarà 02/253561) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 18.00; ulteriori informazioni si ottengono consultando il sito internet del fondo all'indirizzo www.cometafondo.it

9. RISULTATI DI GESTIONE 2004

Il flusso dei contributi è il complesso dei versamenti effettuati dalle aziende nell'anno considerato.

Le prestazioni erogate derivano dai pagamenti effettuati dal Fondo a favore di aderenti che hanno richiesto il riscatto della loro posizione oppure il trasferimento ad altro Fondo.

I rendimenti rappresentano i guadagni realizzati o le perdite subite dal Fondo nel periodo di riferimento.

Principali dati economici	31.12.04	31.12.03
Flusso dei contributi pervenuti	464.320.402	457.695.650
Prestazioni erogate	161.950.275	107.605.305
Rendimenti	83.535.083	69.284.478
Costi di gestione	5.398.846	4.501.176
Principali dati patrimoniali	31.12.04	31.12.03
Totale attività	2.064.087.578	1.700.065.428
Totale passività	36.229.415	47.645.634
Attivo netto destinato alle prestazioni	2.027.858.163	1.652.419.794

I costi di gestione indicano tutti i costi sostenuti dal Fondo per il suo funzionamento.

Il totale attività è il valore del complesso dei beni di proprietà del Fondo.

Il totale passività è il valore del complesso degli impegni assunti dal Fondo verso terze parti.

La differenza tra le attività e la passività costituisce l'attivo netto destinato alle prestazioni.

Le quote

Il patrimonio di Cometa, per disposizione della Covip, è diviso in quote.

Il numero di quote di ciascun lavoratore socio è determinato dall'ammontare dei singoli versamenti trimestrali, al netto delle spese associative, e dal valore della quota all'atto dell'acquisto.

Valore quota	01/01/1999	31/12/1999	31/12/00	31/12/01	31/12/02	31/12/03	31/12/04
Quota netta	10,329	10,732	11,151	11,177	10,923	11,365	11,809
Quota lorda	—	10,841	11,268	11,229	10,936	11,428	11,901

Il valore delle quote è determinato dal rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo, al netto (quota netta) o al lordo (quota lorda) di tutti i costi di gestione e della tassazione.

Le spese

La quota associativa annua nel 2004 è stata pari a 15,60 euro (rispetto al limite massimo di euro 20,66 previste dagli accordi istitutivi) di cui 7,80 euro a carico dell'aderente e altrettanto a carico delle aziende, secondo quanto deciso dall'Assemblea dei Delegati, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Le spese complessive nell'anno 2004 ammontano a 7.465.555 (0,362% sulle Attività).

Le spese sono così ripartite: Commissioni ai gestori finanziari 1.627.880 (0,079% sulle Attività) e Commissioni bancarie di regolamento 268.720 (0,013% sulle Attività), Banca depositaria 183.882 (0,009% sulle Attività) Service amministrativo 3.383.511 (0,164% sulle Attività), altre spese (generali, amministrative, del personale) 2.001.562 (0,097% sulle Attività).

L'incidenza delle spese sulle attività pur in presenza del costo di avviamento del multipartito pari a circa 600.000,00 è rimasta sostanzialmente inalterata rispetto all'esercizio 2003.

La gestione finanziaria

Il valore di quota al 31/12/2004 (11.809 euro) è aumentato di 0,444 euro rispetto al valore del 31/12/2003 (11.365 euro) facendo registrare una variazione positiva del 3,91%.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2004 è stato pari a 4,45% mentre la variazione della quota netta è pari a 3,91%. Nello stesso periodo il benchmark di riferimento ha fatto registrare una variazione positiva del 4,77%.

La gestione degli investimenti nel corso dell'esercizio 2004 è stata caratterizzata, per quanto riguarda gli investimenti azionari, dalla selezione di titoli di società caratterizzate da una solida patrimoniale e con buone prospettive di crescita di medio/lungo termine e da una ampia diversificazione del portafoglio. La gestione azionaria ha realizzato una performance in linea con i parametri di riferimento adottati ed ha beneficiato, nel corso dell'ultima parte dell'anno, della copertura del rischio valutario adottata dai gestori, su indicazione del Consiglio di Amministrazione del Fondo, a copertura del rischio degli investimenti denominati in dollari.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, la gestione del portafoglio è stata caratterizzata da una diversificazione degli

Dati della gestione finanziaria dal 01/01/2004 al 31/12/2004				
Il rendimento della gestione finanziaria è espresso al lordo dei costi di gestione.				
Linea	Rendimento Cometa	Rendimento Benchmark	Volatilità* Cometa	Volatilità* Benchmark
Conservativo	3,67%	3,75%	1,24%	1,31%
Reddito	5,45%	5,02%	1,93%	1,72%
Crescita	4,38%	6,08%	2,55%	2,62%
Totale Cometa	4,45%	4,77%	1,54%	1,60%
<i>(*) La volatilità indica quanto è stata ampia, nel periodo considerato, la variazione dei rendimenti rispetto alla loro media.</i>				

investimenti sui titoli di qualità migliore anche in considerazione dei ridotti spread di rendimento. Alla data del 31 dicembre infatti i titoli con rating pari a BBB+, (il requisito minimo di rating richiesto dal Fondo è BBB), costituivano lo 0,13% del totale delle risorse in gestione. Si ricorda che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

SCHEDA INFORMATIVA

per i potenziali aderenti al Fondo pensione Cometa

Il fondo è autorizzato all'esercizio dalla COVIP in data 11 novembre 1998. Iscritto all'albo dei fondi pensione con il numero 61. Sede: Milano, Via V. Pisani 31. Il funzionamento del fondo è disciplinato dallo statuto. La presente scheda informativa fornisce un quadro sintetico dei dati e delle norme utili per l'adesione. L'organo di amministrazione si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in essa contenuti. L'adesione al fondo deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della presente scheda e dello statuto del fondo.

1. DATI RELATIVI AL FONDO PENSIONE COMETA

COMETA è il Fondo Nazionale Pensione Complementare a capitalizzazione individuale per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, della installazione di impianti e dei settori affini, costituito in forma di associazione in data 21 ottobre 1997, su iniziativa delle parti istitutive, Federmecanica, Assisist, Intersind e Fim, From, Uilm, Fismc.

Scopo di COMETA è garantire ai lavoratori associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico.

COMETA è un Fondo Pensione a contribuzione definita. L'entità della prestazione pensionistica è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati nella gestione delle risorse.

Destinatari. L'adesione a COMETA è volontaria ed è riservata ai lavoratori dipendenti non in prova, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL 5 luglio 1994 e 9 luglio 1994 e ai lavoratori dipendenti del settore orato-argentero industria in attesa dell'accordo 1 febbraio 1999. L'associazione a COMETA, salvo nuovo accordo sindacale aziendale che ne stabilisca la confluenza, non riguarda i lavoratori ai quali si applica il CCNL per i quali sussistano pressistenti forme di previdenza complementare accessibile a tutti i lavoratori con contribuzioni non inferiori a quelle previste per COMETA.

Durata. COMETA, fatte salve le ipotesi di scioglimento previste dallo Statuto, ha durata indeterminata.

Organi sociali. Il funzionamento di COMETA è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei delegati, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei revisori contabili. L'Assemblea dei delegati è costituita da 90 componenti, per metà eletti in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle imprese. L'elezione dei componenti in rappresentanza dei lavoratori avviene sulla base di liste presentate dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL o sottoscritte da almeno il 5% dei lavoratori associati distribuiti in non meno di 50 aziende presenti in almeno 6 regioni.

L'elezione dei rappresentanti delle imprese avviene sulla base di liste presentate dalle Organizzazioni imprenditoriali istitutive di COMETA.

Il Consiglio di amministrazione, eletto dall'Assemblea dei delegati, è costituito da 12 componenti 6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza delle imprese.

Il Collegio dei revisori contabili, eletto dall'Assemblea dei delegati, è costituito da 4 componenti effettivi e 2 supplenti, metà in rappresentanza dei lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle imprese.

2. REGIME E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI E CONDIZIONI DI ACCESSO

Il lavoratore associato, al verificarsi delle condizioni previste dallo Statuto di COMETA, ha diritto a richiedere l'erogazione delle prestazioni complementari e mantenere la condizione di associato.

Prestazioni. Il diritto alla prestazione pensionistica per vecchiaia si consegue al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio, avendo maturato almeno cinque anni di iscrizione a COMETA.

Il diritto alla prestazione pensionistica per anzianità si consegue al compimento di un'età di non più di dieci anni inferiore a quella stabilita per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio ed avendo maturato almeno quindici anni di iscrizione a COMETA.

In ogni caso il diritto alle prestazioni può essere esercitato a condizione che il

COMETA
Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, dell'installazione di impianti e dei settori affini

Il fondo è autorizzato all'esercizio dalla COVIP in data 11 novembre 1998. Iscritto all'albo dei fondi pensione con il numero 61. Sede: Milano, Via V. Pisani 31.

Il funzionamento del fondo è disciplinato dallo statuto.

La presente scheda informativa fornisce un quadro sintetico dei dati e delle norme utili per l'adesione. L'organo di amministrazione si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie in essa contenuti.

L'adesione al fondo deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della presente scheda e dello statuto del fondo.

Il lavoratore associato abbia cessato il rapporto di lavoro. In caso di decesso del lavoratore associato prima del pensionamento la posizione individuale dello stesso è riscaltrata dal coniuge ovvero dai figli ovvero, se già viventi a carico del lavoratore associato, dai genitori. In mancanza di tali soggetti valgono le disposizioni del lavoratore associato, in assenza delle quali, la posizione resta acquisita al Fondo.

Erogazioni. COMETA provvederà all'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita mediante apposite convenzioni con imprese assicurative. Il lavoratore avente diritto può chiedere la liquidazione in capitale della prestazione pensionistica per un importo massimo pari al 50% della prestazione stessa; qualora l'importo annuo della prestazione pensionistica in forma periodica risulti di ammontare inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n.335, l'associato può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato.

Anticipazioni. Il lavoratore, per il quale da almeno 8 anni siano accumulati contributi, può chiedere una anticipazione per spese sanitarie e per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche o per l'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli nonché per opere di ristrutturazione, nei limiti dell'intero ammontare della sua posizione pensionistica con le modalità stabilite dalle norme operative interne. L'anticipazione può essere richiesta anche per le spese da sostenere durante i periodi di fruizione dei congedi per la formazione così come previsto al secondo comma dell'art.7 della legge 53 del 2000 con le modalità stabilite dalle norme operative interne.

Tale anticipazione non potrà eccedere l'intero ammontare della posizione pensionistica. Il lavoratore associato ha facoltà di reintegrare nella propria posizione l'anticipazione percepita secondo le norme operative interne.

3. TRASFERIMENTO E RISCATTO DELLA POSIZIONE

Trasferimenti.

1. Qualora l'iscritto perda i requisiti per la partecipazione al Fondo può richiedere il trasferimento della propria posizione individuale ad altro fondo pensione o ad una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita di cui all'art. 9 ter del D.LGS. 124 /93.

La richiesta di trasferimento può essere effettuata in concomitanza alla perdita dei requisiti e l'obbligo contributivo sia a carico del lavoratore sia a carico dell'impresa cessa il mese successivo alla richiesta di trasferimento.

2. Ancorché in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, il lavoratore può richiedere il trasferimento ad altro fondo, istituito attraverso accordo collettivo dall'impresa in cui presta la propria attività lavorativa e lo stesso non potrà aver luogo durante i primi cinque anni di vita di Cometa e, successivamente a tale limite, non prima che siano trascorsi tre anni di permanenza presso il Fondo Cometa stesso.

3. Ancorché in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo il lavoratore può richiedere il trasferimento ad altro fondo pensione di origine non contrattuale o ad una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita di cui all'art. 9 ter del D.LGS. 124/93, ovvero ad altro fondo, di origine negoziale, cui abbia accesso in funzione della propria attività lavorativa a tempo parziale. Tale trasferimento non potrà aver luogo prima che siano trascorsi cinque anni di permanenza presso il Fondo Cometa stesso.

Nei casi previsti dai precedenti punti 2 e 3, le richieste di trasferimento potranno effe-

Sede legale
Telefono
Call center
Fax
Sito internet

20124 Milano - via Vittor Pisani 31
02 669 13 49
02 39 33 71 (dal 6 giugno 2005 02 25 53 61)
02 669 13 41
www.cometafondo.it

Iscritto all'albo dei fondi pensione con il n. 61

trarsi entro il mese di maggio ovvero entro il mese di novembre di ciascun anno e la relativa contribuzione cesserà a decorrere, rispettivamente, dal 1° luglio del medesimo anno e dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il lavoratore associato che al momento della perdita dei requisiti di partecipazione non abbia maturato il diritto alle prestazioni pensionistiche può riscattare la propria posizione individuale maturata presso COMETA. Il riscatto comporta la riscossione dell'intero capitale accantonato e dei rendimenti maturati fino al mese precedente il riscatto stesso; la liquidazione dell'importo così definito avviene entro sei mesi dalla richiesta.

4. AMMONTARE DELLE CONTRIBUTUZIONI

Contributi. I lavoratori associati a COMETA sono tenuti a contribuire ciascuno secondo la misura, le modalità ed i termini di cui all'accordo istitutivo del 10 marzo 1997, dagli accordi da esso richiamati, nonché dalle successive modifiche. La contribuzione attualmente in vigore è così ripartita:

- quota di iscrizione una tantum fissata in 5.16 a carico del lavoratore associato ed in 5.16 a carico dell'impresa;
 - 1,2% ragguagliato al valore cumulato di minimi, contingenza, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 7ª categoria, a carico dell'azienda;
 - 1,2% calcolato sulla medesima retribuzione di riferimento, a carico del lavoratore;
 - 2,76% della retribuzione presa a base per il calcolo del TFR, prelevato dal TFR maturando;
 - per i lavoratori di prima occupazione, successiva al 28.4.93, è prevista l'integrale destinazione a COMETA del TFR maturando.
- Al momento dell'adesione, in alternativa al minimo stabilito (1,2%), il lavoratore può chiedere di contribuire nelle seguenti misure:
- 1. 24% della retribuzione presa a base per il calcolo del TFR
 - 2. % della retribuzione presa a base per il calcolo del TFR
 - 3. % della retribuzione presa a base per il calcolo del TFR
 - 4. % della retribuzione presa a base per il calcolo del TFR.
- Annualmente il lavoratore potrà variare la percentuale di contribuzione a suo carico comunicandolo all'azienda entro il 30 novembre, con decorrenza della variazione dal 1° gennaio successivo.

5. REGIME FISCALE

Il D.Lgs.47/00 ha innovato la disciplina fiscale applicabile ai contribui, alle prestazioni e ai rendimenti.

1. Regime fiscale dei contributi: i contributi anni complessivamente versati al fondo (dall' associato e dal datore di lavoro), ad eccezione del TFR, sono deducibili entro il limite minimo tra:

- 12% del reddito complessivo dell'associato
 - € 5.164.57
 - doppio della quota di TFR destinata al fondo.
 - I lavoratori iscritti a forme pensionistiche antecedentemente alla data del 28/04/1993 non sottranno al vincolo del TFR versato e fino al 2005 possono dedurre dal proprio reddito il maggior importo tra 5.164.57 e quanto versato nel 1999 purché rientrante nel limite del 12% del proprio reddito complessivo.
- 2.Regime fiscale dei rendimenti conseguiti dal fondo:** il risultato netto di gestione maturato per ciascun periodo di imposta è determinato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 124/93 è assoggettato ad una imposta sostitutiva con un'aliquota pari all'11%.

Le ritenute operate sui redditi di capitale, con le eccezioni di cui all'art.14 D. Lgs. 124/93, percepiti dai fondi sono a titolo d'imposta.

3. Regime fiscale delle prestazioni:

al) Le prestazioni erogate sotto forma di rendita sono fiscalmente favorite, essendo assoggettate a tassazione progressiva per la sola parte derivante da contributi dedotti e quote di TFR. Le eventuali rivalutazioni della pensione complementare nella fase di erogazione della prestazione sono tassate con imposta sostitutiva nella misura del 12,5%.

b) le prestazioni sotto forma di capitale sono assoggettate a tassazione separata salvo l'eccezione di cui al punto e)

Se l'importo liquidato in capitale è inferiore ad un terzo dell'intera posizione maturata, l'aliquota di tassazione separata si applica solo sulla quota parte relativa ai contributi dedotti e quote TFR.

d) Se l'importo liquidato in capitale è superiore ad un terzo dell'intera posizione maturata, l'aliquota di tassazione separata si applica non solo sulla quota parte relativa ai contributi dedotti e quote Tfr, ma anche sui rendimenti.

Il regime fiscale di cui al punto a) si applica anche nel caso in cui:

- l'iscritto ha optato per la liquidazione dell'intera posizione pensionistica in capitale (facoltà riconosciuta all'iscritto nel caso in cui l'importo annuo della rendita teorica, calcolata sull'intero capitale accantonato, risulti inferiore a quello dell' assegno sociale);
 - il riscatto avviene per cessazione del rapporto di lavoro per cause non imputabili alla volontà delle parti;
 - il riscatto è esercitato dagli aventi diritto in caso di morte del lavoratore associato.
- d)** Anche le anticipazioni sono tassate separatamente degli altri redditi del lavoratore includendo però nel reddito imponibile anche i rendimenti conseguiti.
- e)** Gli importi riscattati per perdita dei requisiti di partecipazione al fondo non

conseguente a pensionamento o ad altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti, sono soggetti a tassazione progressiva. Sono esenti dalla base imponibile i rendimenti ottenuti dal fondo e gli eventuali contributi non dedotti perché eccedenti i limiti stabili.

La tassazione delle prestazioni in capitale è operata dal fondo in qualità di sostituto di imposta: essa rappresenta tutavia soltanto un'anticipazione dell'imposta effettivamente dovuta e potrà quindi essere determinata nuovamente dall'amministrazione finanziaria.

Il regime fiscale previsto dal D. Lgs. 47/00 si applica a partire dal 01/01/2001; per la determinazione dell'imponibile e dell'aliquota si rinvia a quanto previsto dall'art.17-bis del Testo Unico delle imposte sui redditi (DPR 917/1986) e successive modifiche e integrazioni.

6. REGIME DELLE SPESE

1. Per il suo funzionamento il Fondo sostiene spese relative alla gestione amministrativa e all'investimento delle risorse finanziarie.

Le principali voci di spesa inerenti la gestione amministrativa del Fondo sono a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative a: sede, struttura organizzativa e beni strumentali; attività degli organi statuari; gestione amministrativa e tenuta delle posizioni individuali; attività promozionale; spese legali.

2. Alla copertura degli oneri della gestione amministrativa il Fondo provvede, in via prioritaria, mediante l'utilizzo:

- a) della quota di iscrizione una tantum fissata dalle Parti Istitutive ed attualmente pari a 5,16 a carico del lavoratore associato ed in 5,16 a carico dell'impresa;
 - b) di una parte dei contributi, denominata quota associativa, il cui ammontare è stabilito annualmente dall'Assemblea dei delegati su proposta del Consiglio di amministrazione;
 - c) degli interessi di mora versati dalle imprese associate in caso di ritardo od omesso versamento dei contributi;
 - d) delle somme derivanti dall'acquisizione al Fondo delle posizioni individuali dei lavoratori associati in assenza di eredi;
 - e) di ogni altra entrata diversa dalla contribuzione di cui all'art.27 dello statuto, non accreditata direttamente sulle posizioni individuali.
- 3.** Le commissioni di gestione (variano per comparto e in funzione dell'ammontare del patrimonio del comparto stesso, ad eccezione del comparto Sicurezza, secondo la tabella sottoidicata).

Comparto	Patrimonio (1)			
	da 0 a 30 milioni €	da 30 a 60 milioni €	da 60 a 100 milioni €	oltre 100 milioni €
Monetario Plus	0.14%	0.12%	0.10%	0.08%
Sicurezza (2)		0.12%		
Reddito	0.16%	0.14%	0.12%	0.10%
Crescita	0.18%	0.16%	0.14%	0.12%

(1) L'aliquota commissionale si applica, al raggiungimento del patrimonio indicato, sull'intero patrimonio.

(2) Tale costo potrà subire leggere variazioni, in funzione dell'ammontare affidato ai singoli gestori, entro un limite compreso tra 0,09% e 0,18%.

Le commissioni della banca depositaria, ed ogni altro onere relativo all'investimento delle risorse finanziarie saranno addebitati sul patrimonio del comparto di pertinenza in funzione del valore dei comparti mentre le spese amministrative saranno ripartite su ogni comparto in funzione del numero di aderenti. Le spese amministrative direttamente imputabili ad un singolo comparto sono addebitate al patrimonio del comparto di riferimento. Per quanto riguarda le spese a carico dell'aderente queste saranno uguali per ogni comparto.

4. Il Consiglio di amministrazione può individuare, fornendo comunicazione preventiva, e indicando l'importo sulla presente Scheda informativa, eventuali spese addebitabili alla singola posizione, in quanto connesse all'esercizio di facoltà individuali.

5. Le indicazioni circa l'ammontare delle spese a carico del fondo, anche in percentuale del patrimonio, distinte nelle loro componenti sono contenute nella parte mobile della scheda relativa ai risultati di gestione.

7. CRITERI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Gestione. Le risorse finanziarie di COMETA sono integralmente affidate in gestione mediante convenzione con i soggetti gestori abilitati, con le modalità ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

Cometa è un fondo gestito secondo il regime della contribuzione definita senza garanzia di un rendimento minimo o di restituzione del capitale fatto salvo, e limitatamente alle modalità previste, laddove sia indicata una espresa garanzia. Il valore delle prestazioni erogate da Cometa sono dipendenti dal valore degli strumenti finanziari in cui vengano investite le risorse del fondo.

La partecipazione a Cometa comporta, quindi, dei rischi connessi alle possibili variazioni del controvalore delle risorse del fondo.

Comparto	Limiti di investimento	Benchmark	Obiettivo di investimento	Principali criteri di scelta
MONETARIO PLUS	100% Obbligazionario	● Euribor 6mesi + 0,75	l'investimento è finalizzato alla conservazione del capitale e ad un rendimento in linea con i tassi dei mercati monetari comparabili con quelli del FR.	● Bessissima componente di rischio (solo obbligazioni) <ul style="list-style-type: none">● Investimenti a basso grado di rischio ● Necessità di integrazione pensionistica: bassa
SICUREZZA	max 10% Azionario	● 95% obbligazionario governativo hedged <ul style="list-style-type: none">● 5% azionario globale	il comparto è caratterizzato da una garanzia di capitale e di rendimento, per gli associati che avranno mantenuto la propria posizione nel comparto fino al 31/03/2010, pari al 2,5% annuo. Qualora il rendimento della gestione finanziaria fosse superiore verrà riconosciuto agli associati il maggior rendimento conseguito.	● Componente di rischio minima (massimo 10% azioni) <ul style="list-style-type: none">● Orizzonte di investimento: breve ● Necessità di integrazione pensionistica: medio/bassa
REDDITO	max 30% Azionario	● 40% obbligazionario governativo area Euro <ul style="list-style-type: none">● 30% obbligazionario governativo globale ex-Euro hedged ● 10% obbligazionario corporate globale ● "investment grade" hedged ● 10% azionario area Euro ● 10% azionario globale ex-Euro	l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo e prevede un controllo del rischio anche attraverso l'introduzione di tecniche di gestione dinamica.	● Mix equilibrato di componenti di rischio (massimo 30% azioni) <ul style="list-style-type: none">● Orizzonte di investimento: medio ● Necessità di integrazione pensionistica: media
CRESCITA	max 60% Azionario	● 20% obbligazioni governative area Euro <ul style="list-style-type: none">● 20% obbligazioni governative globali ex-Euro hedged ● 15% obbligazionario corporate globale ● "investment grade" hedged ● 20% azionario area Euro ● 25% azionario globale ex-Euro	l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una crescita del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo.	● Componente di rischio media (massimo 60% azioni) <ul style="list-style-type: none">● Orizzonte di investimento: lungo (lavoratori con età più giovane) ● Necessità di integrazione pensionistica: alta

(*) La gestione del comparto è stata transitoriamente affidata al solo gestore Generali

A partire dal 30 aprile 2005 il Fondo – che fino a tale data ha attuato una gestione **mono**comparto (con un unico valore di quota) con una gestione delle risorse caratterizzata per l'80% del patrimonio da investimenti obbligazionari area euro e per il restante 20% da investimenti azionari sui mercati internazionali - attuerà una gestione **multicomparto** basata su quattro diversi comparti di investimento, a ciascuno dei quali corrisponderà un proprio valore di quota.

- Per gli investimenti, nei limiti consentiti in ciascun comparto, sono applicati i seguenti requisiti qualitativi di base:
- Titoli obbligazionari con rating minimo "investment grade"
- Titoli azionari diversificati per area geografica, con esclusione di quelli negoziati in paesi non OCSE
- Strumenti derivati, utilizzati ai sensi della normativa vigente solo a fini di copertura del rischio *e/o* per posizioni lunghe
- Fondi comuni di investimento ammontizzati il cui utilizzo è consentito per cogliere ulteriori opportunità di diversificazione nei relativi mercati.

Modalità di scelta e adesione

L'adesione a Cometa comporta il conferimento dei contributi al comparto Monetario Plus firmando che all'aderente non sarà comunicata la password necessaria per poter effettuare la scelta di comparto. Tale password sarà contenuta nella lettera di benvenuto che il fondo invierà ad ogni aderente non appena riceverà la scheda di adesione. Con la Password accedendo alla propria posizione in contabilematica l'aderente potrà effettuare la prima scelta che è gratuita in occasione della prima finestra utile o successivamente alla stessa.

Successive modifiche del comparto di appartenenza

Se dovesse in futuro ritenere la scelta iniziale non più adatta,l'aderente potrà chiedere, tramite l'accesso a Cometamatica con la password e nel rispetto del limite minimo di permanenza in ciascun comparto - pari a 12 mesi -, il trasferimento della posizione ad un altro comparto (in termini tecnici, questa operazione si chiama "switch"). Lo switch ha un costo pari a 10,00 che sarà addebitato sul valore della posizione

dell'aderente.

Lo switch può essere effettuato in quattro distinte occasioni: nel corso dell'anno (dette "finestre"), purché sia soddisfatto il vincolo minimo di permanenza nel comparto (12 mesi):

- 28 febbraio - 31 maggio - 31 agosto - 30 novembre
- le richieste di cambio comparto pervenute entro le date sopra indicate verranno eseguite con il valore di quota del mese successivo.
- tutte le domande fatte pervenire entro il termine stabilito e coerenti con il tempo di permanenza minimo daranno luogo ad una vendita delle quote il giorno dell'effettivo switch;
- le quote del comparto di destinazione saranno acquistate alla stessa data di calcolo quota di quella di vendita;
- Verrà inviata conferma all'aderente della scelta effettuata (tramite e-mail o posta).

A fronte di sopravvenute norme legislative o contrattuali che modifichino significativamente la contribuzione versata il Consiglio di amministrazione potrà consentire eventuali switch anticipati dandone adeguata informazione.

La Banca depositaria di Cometa è la BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA, il servizio di Banca depositaria viene svolto a fronte di una commissione omnicomprensiva forfettaria pari allo 0,016% del patrimonio.

8. INFORMAZIONI

Annualmente, nei tempi e con le modalità stabilite dalla COVIP, ad ogni lavoratore iscritto, COMETA invierà l'estrato conto individuale nel quale saranno evidenziati i versamenti effettuati, suddivisi per quote derivanti dai contributi a carico del lavoratore, a carico dell'azienda e dal TFR con evidenziazione degli importi relativi alle spese di gestione, nonché i rendimenti ottenuti dall'impiego delle risorse secondo